



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIACOMO MATTEOTTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5970 del 21/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'indice ESCS degli alunni della scuola primaria risulta medio-alto in tutte le classi seconde e in quasi tutte le quinte. La maggior parte delle famiglie collabora in maniera attiva al percorso formativo degli studenti didattiche di arricchimento dell'offerta formativa proposte dall'istituto anche in orario extracurricolare. La scuola pone in atto diverse iniziative didattiche che permettono agli alunni di ottenere certificazioni da parte di Enti esterni.

Vincoli

Nell'istituto sono presenti 103 alunni stranieri, prevalentemente indiani e rumeni, su un totale di 1189 alunni, globalmente pertanto si rispetta la media nazionale. Distribuzione alunni stranieri nei Plessi: Campoverde Inf.: 14, Campoverde Pr:19, Deledda: 43, Sec. Matteotti: 27. Situazioni di disabilità: 45 Prim. CV:4; Prim. Deledda:18; Sec. Matteotti: 23; sono presenti alunni BES/DSA, per i quali sono stati redatti i PDP. Sono iscritti alunni provenienti da famiglie svantaggiate nei 4 plessi. L'istituto fa fronte alle situazioni di svantaggio economico con mezzi propri e con la collaborazione degli Enti Locali. L'Ente comunale infatti stanza ogni anno fondi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado da offrire agli alunni in comodato d'uso, oltre a bandire borse di studio per studenti meritevoli e svantaggiati. Il rapporto studenti-insegnanti è superiore allo standard nazionale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La storia economica del territorio è recente. Con la costituzione della Cassa per il

Mezzogiorno e del Consorzio per l'area di sviluppo industriale del Lazio, l'avvenire di Aprilia cambio' totalmente: si passo' da un'agricoltura di consumo ad un'agricoltura di mercato e si costituirono nuove aziende agricole tecnicamente piu' avanzate. Negli anni '50 sorsero le prime industrie che offrirono lavoro a numerose maestranze. In seguito nacquero altre industrie. Negli anni '90 avvenne lo sviluppo del settore terziario. Attualmente esistono circa cento stabilimenti tra cui alcune importanti multinazionali (Angelini, Catalent, Pfizer, IbiSud, Recordati, Shrerer, Cuomo, Tomeucci, AbbVie) che hanno fortemente risentito della crisi degli ultimi anni generando un alto tasso di disoccupazione. Aprilia e' comunque caratterizzata da: una forte espansione urbana e demografica; da continui flussi migratori; da profonde trasformazioni socio-economiche del tessuto produttivo; da tendenze alla dispersione scolastica. L'istituto per ridurre le suddette tendenze collabora con le associazioni culturali presenti sul territorio e promuove attivita' che favoriscono la frequenza di centri sportivi apriliani quali: A.S. Citta' di Aprilia, Virtus Basket Aprilia, Pianeta Volley, Judo Aprilia, Parrocchia SS Pietro e Paolo. Inoltre i locali dell'istituto sono concessi a diverse associazioni sportive e culturali in orario extrascolastico trasformandosi cosi' in un polo culturale.

Vincoli

A livello culturale nel territorio apriliano si annovera la presenza del teatro "Europa", della Biblioteca Comunale. Riaperto da poco tempo, lo storico teatro 'il Pidocchietto', all'interno di un bar. Esistono una serie di associazioni culturali, artistiche e ricreative che in questi ultimi anni stanno prendendo piede e che coinvolgono la cittadinanza. Alcune di queste associazioni entrano a far parte di alcune attivita' didattiche programmate nei plessi dell'Istituto. Il Comune e le Associazioni Culturali organizzano numerosi eventi e manifestazioni: Concorsi, concerti, confronti tra poeti, scrittori, artisti di vario genere, aperti a tutta la cittadinanza. L'I.C. partecipa a tali iniziative, selezionando quelle piu' consone alle eta' e alle esigenze formative degli alunni iscritti. Il contributo del Comune e' rivolto al patrocinio di qualche progetto e allo stanziamento di cifre per la gestione del comodato d'uso di libri per alunni disagiati economicamente, borse di studio per alunni meritevoli con ISEE basso, e un contributo economico alla scuola per la realizzazione delle attivita' progettuali. Le altre risorse finanziarie che la scuola ha a disposizione sono relative al MOF e a contributi a carico delle famiglie per attivita' extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I.C. Matteotti e' stato trasferito nella sede di Via Respighi nell'a.s. 1994/1995. Nell'a.s. 2000/2001 alla sc. media sono state accorpate la sc. dell'infanzia e la sc. primaria di Campoverde, generando cosi' l'I.C. Matteotti. In seguito alla razionalizzazione della rete scolastica, dettata dalla L. Finanziaria 11/07/11, dal 01/09/12 e' stata annessa la scuola primaria Deledda. La scuola dell'Infanzia e' dotata di un ampio giardino con giochi donati da sponsor locali. La Sc. Pr. di Campoverde nasce nel territorio di Aprilia, in Via Mediana Cisterna, negli anni 50, possiede 9 aule ed un laboratorio di informatica, con 15 pc e 4 LIM, non e' presente la palestra. Nel plesso sono in corso i lavori di adeguamento alla normativa antincendio. La Sc. Pr. Deledda nasce ad Aprilia in Via Deledda negli anni 80 quando viene costruita una prima ala dell'edificio costituita da 12 aule ed una successiva, 8 anni dopo, per ampliare l'edificio ed ospitare un numero maggiore di classi. Un padiglione adiacente, ospita le classi prime. Possiede una palestra, aula informatica, con 17 PC e una LIM, aula polifunzionale, due aule per attivita' di musica e di teatro, un anfiteatro esterno, diverse aule per il sostegno; ospita 31 classi, 17 delle quali con LIM. Il plesso della Secondaria di I Grado possiede: palestra, laboratorio di scienze, di informatica con 25pc, 7 LIM, biblioteca, Aula magna, laboratorio di Arte, mensa. L'istituto non ha barriere architettoniche e le strutture sono in buono stato.

Vincoli

Ad eccezione del plesso Deledda, sito in centro, la sede che ospita la scuola secondaria di primo grado si trova in una posizione periferica della citta'. I due plessi di Campoverde sono distanti circa 12 Km dalle sede centrale e siti in campagna. A Campoverde si segnala la diminuzione degli alunni nel corso degli anni dovuta al decremento demografico che si avverte di piu' in periferia che non al centro citta' e ad un inadeguato servizio del trasporto scolastico all'interno del borgo. Le risorse economiche non sono del tutto adeguate a sostenere le necessita' di un contesto socio-economico privo di risorse finanziarie. Le certificazioni prescritte per legge relative agli edifici scolastici vengono richieste periodicamente agli organi competenti ma non sono ancora state ottenute.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	LTIC824009
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI, 6 APRILIA 04011 APRILIA
Telefono	069257905
Email	LTIC824009@istruzione.it
Pec	ltic824009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteottiaprilia.gov.it

❖ **APRILIA CAMPOVERDE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA824038
Indirizzo	VIA ORAZIO 1 CAMPOVERDE 04011 APRILIA

❖ **CAMPOVERDE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE82402C
Indirizzo	VIA MEDIANA CISTERNA SNC LOC. CAMPOVERDE 04011 APRILIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	154

❖ **GRAZIA DELEDDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE82403D
Indirizzo	VIA G. DELEDDA APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	31
Totale Alunni	691

❖ **GIACOMO MATTEOTTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM82401A
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI, 6 APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	263

Approfondimento

L'indirizzo musicale è una delle prerogative specifiche dell' IC Matteotti che, attraverso lezioni individuali e d'insieme, tende ad arricchire la crescita dell'alunno e ad affinarne l'armonia personale e la sensibilità artistica. Per esservi ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, che non prevede competenze tecniche specifiche. Gli insegnanti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici e artistici.

L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi quattro anni, anche attraverso riconoscimenti a livello internazionale. L'insegnamento dello strumento favorisce, oltre che l'arricchimento del progetto di studio delle varie discipline curriculari, anche una più equilibrata e armoniosa crescita cognitiva, spirituale e operativa degli studenti. La musica è un linguaggio universale, un sistema di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di forme artistiche e di creatività, è un sistema simbolico unico e potente per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di una nazione, di un popolo. Nelle classi a indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale ecc);



- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di I grado e di eventuali studi a carattere professionale;
- la pratica strumentale per perseguire obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.
- la musica d'insieme in quanto motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo che è indubbiamente, meta e punto di partenza della pratica strumentale.

Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo derivanti dalle iniziative di musica d'insieme potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio anche nello studio e nell'apprendimento di tutte le altre discipline scolastiche. Strumenti insegnati: Clarinetto, Chitarra Classica, Pianoforte, Violino.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1



Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	piste regolamentari: corsa, salto in lungo	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	Pc portatili ad uso didattico	10

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado collocati nel livello 1 in matematica e italiano

Traguardi

Riportare la quota di studenti delle terze della secondaria di I grado collocati nel livello 1 in matematica e italiano nella media nazionale

Priorità

Ridurre la varianza dentro e tra le classi sia per italiano che per matematica alla scuola primaria

Traguardi

Ridurre la varianza di almeno due punti per matematica e di almeno quattro per italiano nelle classi della scuola Primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza Promuovere il rispetto delle regole, sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Traguardi

Migliorare la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Sviluppare la cura e il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto

Priorità



Competenza alfabetica funzionale Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Traguardi

Favorire l'uso dei linguaggi specifici e di un lessico appropriato al contesto e al registro comunicativo coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare

Priorità

Competenza matematica Migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà

Traguardi

Promuovere il pensiero logico scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto ha individuato la sua mission partendo dall'analisi:

- della LEGGE 107 /2015;
- dei TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZE ATTESE, fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, che hanno assunto, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE (Racc. del 18 dicembre 2006);
- delle NUOVE COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente, rieditate il 22/05/2018 dal Consiglio d'Europa con l'adozione di una nuova Raccomandazione che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e nella quale emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti";
- del D.M. 742/2017 sulla certificazione delle competenze e successivi documenti/riferimenti normativi;
- delle esigenze del contesto territoriale;

- delle istanze particolari dell'utenza della scuola.

Sulla base di quanto sopra citato si intendono realizzare i seguenti obiettivi:

- sviluppare un PTOF, che tenga prioritariamente in considerazione le specificità del contesto anche in termini di utenza e che si avvalga delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi
- perseguire le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (ONU, 17 Sustainable Development Goals – SDGs, 2015) in quanto una scuola più inclusiva è l'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee ed è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goal, obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda;
- garantire l'inclusione per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e di ciascuno,
- costruire un curriculum inclusivo che possa essere percorso da ogni alunno/a con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti;
- promuovere un clima di classe inclusivo, che punta all'apprendimento e alla partecipazione sociale di tutti gli alunni/studenti, corrispondendo adeguatamente a tutte le diversità individuali;
- promuovere competenze sociali e civiche che risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con



l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel nostro istituto esistono diversi aspetti innovativi, in particolare si è attenti:

- a trasformare il modello trasmissivo della scuola, infatti all'erogazione della lezione dalla cattedra si affiancano anche modalità di apprendimento attivo, con l'ausilio di software specifici in alcune discipline, giochi didattici, attività su piattaforma Moodle (area e-learning d'istituto), attività di coding;
- a sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Tali opportunità consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare;
- a sfruttare tutte le opportunità che vengono offerte dalla partecipazione a bandi di finanziamenti pubblici (soprattutto PON, PNSD) per creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gli spazi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, ma soprattutto per ampliare la propria offerta formativa (robotica, sport, coding, realizzazione di blog, recupero competenze di base, ambiente e territorio);
- a rendere trasparente la didattica e la valutazione attraverso l'uso del registro elettronico;
- alla informatizzazione tutte le procedure amministrative e di gestione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è attento alla realizzazione di spazi didattici innovativi e a tal fine ha partecipato al bando

per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito del [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD).

ALLEGATI:

Richiesta adesione PNSD.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	Programma il futuro: ora del codice
	Bebras dell'informatica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

APRILIA CAMPOVERDE

LTAA824038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CAMPOVERDE

LTEE82402C

GRAZIA DELEDDA

LTEE82403D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GIACOMO MATTEOTTI

LTMM82401A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

APRILIA CAMPOVERDE LTAA824038

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CAMPOVERDE LTEE82402C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GRAZIA DELEDDA LTEE82403D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIACOMO MATTEOTTI LTMM82401A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web: icmatteottiaprilia.gov, la pagina facebook dell' istituto da cui si può accedere anche tramite il sito) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive).

In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, leggendo sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in

base alla policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale, redatto nel nostro istituto per tutti gli ordini scolastici che lo compongono, permette di: a) sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici, b) sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili, c) avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione, d) realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curriculum verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne, e) realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere, f) avviare, nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento. Il documento del curriculum verticale serve: a) alle famiglie che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte, b) ai docenti che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana, c) alla scuola per l'autovalutazione d'istituto. Il curriculum per competenze è visibile integralmente sul sito d'istituto al seguente link: <http://www.icmatteottiaprilgia.gov.it/programmazioni/1566-curricolo.html>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curricolo, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola e basato sulle Indicazioni Nazionali, rappresenta la struttura di partenza per una didattica articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Da' al corpo docente la possibilità di rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche per la costruzione di competenze. Valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Offre la possibilità di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico. Per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue straniere favorisce percorsi continui ed efficaci per l'apprendimento delle lingue comunitarie.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ FUORICLASSE

Il programma Fuoriclasse di Save the children in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli, è un intervento efficace nel contrasto della dispersione scolastica che interviene con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione. Fuoriclasse agisce in maniera preventiva con interventi educativi sia in ambito scolastico sia extrascolastico. E' proposto alle classi IV e V delle primarie e II delle secondarie di primo grado, al fine di accompagnare il passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel biennio di intervento (2018-2020) si realizzeranno le seguenti azioni: • Laboratori in orario scolastico: incontri per supportare la motivazione degli studenti verso lo studio, rinforzando l'autostima e valorizzando la peer education, per informare i propri coetanei sugli effetti negativi della dispersione scolastica attraverso l'uso di

prodotti comunicativi realizzati dai ragazzi stessi. • Accompagnamento allo studio: servizio continuativo dedicato agli studenti che presentano difficoltà e ritardi rispetto al programma scolastico. Le attività vengono realizzate in orario extrascolastico, promuovendo una didattica esperienziale e cooperativa. • Consigli Fuoriclasse: spazi di dialogo permanente tra docenti e studenti per promuovere il benessere scolastico. In particolare si lavora su proposte di intervento relative alle dinamiche relazionali (tra pari e adulto/minore), alla didattica, alla riqualificazione degli spazi scolastici. • Percorsi docenti: gli incontri sostengono gli insegnanti attraverso attività formative e di confronto per contrastare l'abbandono della scuola da parte degli studenti a rischio. • Percorsi genitori: gli incontri sono diretti a facilitare il dialogo scuola-famiglia, per promuovere lo sviluppo di una comunità educante capace di contrastare la dispersione scolastica sui territori. • Percorsi di inclusione: gli incontri hanno l'obiettivo di sostenere l'apprendimento dell'italiano come lingua di studio e veicolo di coesione sociale. Sono inoltre l'occasione per sperimentare una didattica inclusiva coinvolgendo anche il corpo insegnanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVE D'ISTITUTO**

L'istituto Matteotti è diventato un centro sportivo. A tale formula organizzativa si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile con attività extrascolastiche distribuite nell'arco della settimana corta. Gli sport praticati nella scuola secondaria di I grado sono: Basket, atletica, calcio e danza. Con il progetto Sport in Campo (scuola sec I grado) si effettua la pratica di sport di squadra e individuali: basket, pallamano, pallavolo, atletica leggera, scherma, tiro con l'arco e tennis in collaborazione con associazioni del territorio. Nella scuola primaria gli sport praticati in collaborazione con associazioni sportive del territorio sono: easybasket, minibasket, Judo e minitennis.

Obiettivi formativi e competenze attese

I nostri progetti sportivi hanno, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di

un percorso di educazione motoria e sportiva che favorisca: - la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, - la socializzazione, - l'acquisizione di un corretto stile di vita. Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, contribuiscono allo sviluppo armonico della persona promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. L' ampliamento delle esperienze motorie degli alunni dei diversi ordini scolastici sarà favorito dai collegamenti e dalle sinergie che la scuola concretizzerà con i soggetti esterni per realizzare attività complementari di avviamento alla pratica ludico-sportiva promuovendo l'inclusione dei soggetti più in difficoltà, il benessere degli alunni e il contrasto efficace delle prime forme di disagio e devianza giovanile. .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna ed esterna (associazioni sportive territoriali)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
piste regolamentari: corsa, salto in lungo

❖ **LINGUE COMUNITARIE**

Potenziamento di Lingua Inglese finalizzato alla preparazione degli esami Cambridge Young Learners (dal livello pre-A1 al livello A2 del Common European Framework), e conseguimento della relativa certificazione presso un ente esterno. Si tratta di corsi biennali (da 50 ore di lezione totali) che coinvolgono rispettivamente gli alunni di classe quinta della scuola primaria e di classe prima della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Starters; e gli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Flyers. Certificazione Trinity College I e IV grades: finalizzata a potenziare le conoscenze e competenze di alunni meritevoli in lingua inglese. Si attiveranno corsi "I Grades" (rivolto ad alunni della scuola primaria) e "IV Grades" (rivolto ad alunni della scuola sec. I grado) con certificazione esterna. Certificazione "Dele" per la lingua

spagnola e certificazione "Delf" per la lingua francese. Alle certificazioni si affiancano progetti di conoscenza di lingua francese e spagnola nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti prevedono il rafforzamento e/o il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • sviluppare la capacità di socializzazione, favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ciascuno; • apprendere attraverso lo scambio ed il confronto; • potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione; • sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi non verbali; • interagire in ambienti e situazioni diverse; • rafforzare la fiducia in se stessi; • aiutare gli alunni nel loro processo di maturazione socio-affettiva; • sperimentare e sviluppare le capacità percettive, visive e manipolative rivolte a tutti i linguaggi; • suscitare negli alunni l'interesse verso codici linguistici diversi e culture diverse; • riconoscere e riprodurre suoni diversi nella lingua comunitaria; • usare la lingua in contesti comunicativi significativi e reali. I progetti di conoscenza di lingua francese e spagnola nella scuola primaria sono finalizzati a sviluppare l'organizzazione del pensiero a favore di una maggiore apertura, in un'ottica di continuità e scelta consapevole della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interna ed esperto madrelingua negli esami di certificazione

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ PROGETTI MUSICALI

I progetti musicali hanno istituito negli ultimi due anni una continuità formale (che è stata sancita ufficialmente con l'iscrizione della scuola al registro delle istituzioni ricadenti nel dm 8/2011) tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Attività di rilievo che si organizzano sono: - Coro Matteotti Junior rivolto agli alunni della primaria che si è classificato al secondo posto in concorsi nazionali e internazionali quali l'Altiero Spinelli di Formia e il Macchi dell'Arcl; - Coro Matteotti rivolto agli alunni della secondaria di primo grado che ha vinto per ben tre anni di seguito il primo assoluto nel concorso internazionale di Tarquinia, nel concorso

nazionale Città di Latina e nel concorso internazionale Note sul Mare di Roma; - Orchestra Matteotti composta dagli allievi dell'indirizzo musicale (scuola sec I grado) che si è classificata al terzo posto assoluto al concorso Poggese di Prato, secondo premio al concorso Città di Latina e terzo premio al prestigioso concorso Jacopone da Todi; - organizzazione del Festival delle Orchestre Pontine dedicato all'alunno prematuramente scomparso "Andrea Di Gioia" dove si esibiscono le orchestre Smim del Nord Pontino in collaborazione con il Comune di Aprilia, il patrocinio della provincia di Latina e della Regione Lazio. Importanza assume anche il Laboratorio ritmico-vocale-strumentale, un'attività pluriennale in collaborazione con l'associazione "KAMMERMUSIK" che prevede corsi di teoria, pratica vocale e strumentale allo scopo di insegnare il più possibile agli alunni della scuola primaria sane attività formative e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutti i progetti musicali che si realizzano nei vari plessi presentano i seguenti obiettivi:

- favorire continuità sulla pratica musicale nell'istituto;
- creare un percorso verticale lineare nella formazione musicale degli alunni;
- rendere il coro Matteotti una realtà stabile dell'istituto continuando il percorso corale avviato sperimentalmente negli ultimi due anni;
- potenziare e valorizzare le eccellenze per la preparazione all'esame d'ingresso nei licei musicali o nei corsi pre-accademici promossi dai conservatori;
- recupero delle conoscenze e abilità di base per una corretta integrazione nelle attività dell'orchestra Matteotti;
- preparazione per l'esame d'ingresso nella sezione a indirizzo musicale come attività aggiuntiva a quelle previste per il dm 8/2011. Il Laboratorio ritmico-vocale-strumentale vuole contribuire alla formazione della personalità, favorire il processo di integrazione e socializzazione, sviluppare le capacità di lettura e comprensione del linguaggio musicale.
- preparare spettacoli dei cori di Natale (coro d'istituto e junior, coro gospel) e i concerti di fine anno.

Un altro importante progetto, rivolto a tutte le classi II della scuola primaria del plesso Deledda, si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e in collaborazione con associazione Kammermusik

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro istituto è inserito all'interno del gruppo di scuole apriliane per la creazione di un protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche volto al contrasto e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Diversi sono i progetti d'istituto che sviluppano questa tematica: Generazioni Connesse: il progetto coordinato dal MIUR punta al miglioramento e al rafforzamento del ruolo del Safer Internet Centre italiano, come punto di riferimento per quanto riguarda le tematiche sulla sicurezza in rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Giro dell'Italia Centro Mobile di sostegno e supporto per le vittime di bullismo: progetto del Moige che coinvolgerà 390 scuole primarie e secondarie di I e II grado, che saranno formate con la tecnica della peer to peer education. I docenti referenti individueranno i Giovani Ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo. Tutte le scuole che aderiranno riceveranno gli strumenti per fronteggiare ogni forma di violenza e le prime 40 che si iscriveranno al progetto avranno l'opportunità di essere raggiunte dal motorhome del Moige con a bordo esperti psicologi e psicoterapeuti pronti a fornire sostegno, aiuto e consigli alle vittime. Uniti contro bulli e cyberbulli per un web sicuro: Pacchetto di progetti volti ad attività di educazione alla legalità e tutela dalle insidie: #Liberalalegalità, Sbullon@ati. La Questura di Latina realizzerà il progetto di educazione alla legalità denominato "#Liberalalegalità", dedicato agli studenti della classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto Moige Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo, sull'educazione e il rispetto del prossimo - Fornire un servizio di assistenza e supporto immediato con il centro mobile itinerante alle segnalazioni e alle richieste di aiuto ricevute tramite il call center telefonico, dai genitori, dai minori e dai docenti - Trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione

responsabile delle nuove tecnologie, diventando navigatori sicuri e utilizzatori creativi e consapevoli di internet. Il progetto Generazioni Connesse promuove l'uso sicuro e responsabile di internet e delle TIC da parte degli alunni, ponendosi come obiettivo principale l'analisi della situazione di rischio nell'uso della rete e la gestione del rapporto tra giovani e nuovi media. "#Liberalalegalità": Durante gli incontri saranno proiettati filmati e animazioni sugli argomenti oggetto del progetto che verranno commentati in maniera interattiva. Gli alunni saranno sollecitati a condividere i problemi o i dubbi, comunicandoli ai propri familiari e/o alle altre figure di riferimento significative, facendo loro assumere la consapevolezza che c'è qualcuno pronto e in grado di aiutarli a superare le difficoltà, specialmente quando il segreto, com'è stato rilevato, diventa più gravoso del problema che lo genera. Attraverso tecniche di role playing, i ragazzi saranno chiamati a rappresentare i ruoli dei personaggi che caratterizzano il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in tutte le sue espressioni. Attraverso questo metodo prenderanno coscienza del significato di ogni loro azione, anche di quella che involontariamente contribuisce a danneggiare le vittime e rafforzare il "bullo" nel suo esercizio. Contestualmente verranno spiegate le dinamiche secondo le quali un giovane giunge ad assumere tale condotta antisociale, illustrando quindi alternative di pro socialità. Agli alunni saranno illustrate le più comuni regole del buonsenso e il valore della convivenza democratica, che consentono ad ognuno di apprezzare il senso del concetto di libertà, anche quando ciò comporta coraggio ed impegno. A modello sono state scelte le vicende di alcuni personaggi eroici del nostro tempo, come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Padre Pino Puglisi. Della droga, oltre gli effetti devastanti sull'organismo, verranno illustrate le conseguenze anche sotto il profilo sociale ed economico. Riguardo alla mafia, gli incontri intendono affrontare, inoltre, quei fenomeni che hanno portato allo sviluppo di una criminalità organizzata endogena, che negli ultimi anni ha destato forte allarme sociale sul territorio di Latina.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Le attività teatrali sono svolte in collaborazione con l'associazione TEATRALE GULLIVER e prevedono spettacolo finale presso il teatro apriliano "Spazio 47".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è un laboratorio che ha come obiettivo quello di fornire ai bambini una serie di materiali atti alla crescita armoniosa fisica ed intellettuale. Esso punta alla scoperta del proprio corpo, a lavorare in gruppo con spirito collaborativo, alla capacità di muoversi nello spazio e nel ritmo della musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ LATINO

Il progetto è finalizzato a fornire un quadro iniziale di approccio storico e logico allo studio della lingua latina

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i primi elementi della lingua latina e rafforzare le conoscenze della grammatica italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ATTIVITÀ IN RELAZIONE AL PNSD

Il nostro istituto favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività relative a Progetti o Concorsi quali: Coding a Quadretti, Coding Motorio, CodeWeek, Hour of Code, PixelArt, Bebras dell'informatica,

RosaDigitale o altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. La settimana del RosaDigitale, prevede la partecipazione alle attività programmate di un gran numero di mamme invitate a conoscere le donne che hanno fatto la storia del digitale e della tecnologia, a sperimentare il Coding, la PixelArt, a utilizzare PC e smartphone, LIM e tablet per esercitare il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sviluppo delle attività citate hanno come obiettivi: l' acquisizione da parte degli alunni delle basi dell'informatica in maniera semplice ed efficace, l' avvicinamento delle famiglie all'uso delle tecnologie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ MATTEOTTINO

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Giornalino d'Istituto di informazione delle attività didattiche, curriculari e altro svolte dagli alunni in esso coinvolti. In particolare rappresenta un notiziario quindicinale d'informazione e di approfondimento scritto interamente dagli alunni dove è possibile trovare spunti di riflessione sulla percezione del territorio, su libri e film diffusi tra i giovani, attività didattiche svolte in classe e approfondimenti vari. Il "Matteottino" sarà in formato digitale e inviato alle famiglie dell'istituto tramite email con cadenza quindicinale (da ottobre a febbraio) e mensile (da marzo a giugno).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise.
- Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Unificare interessi e attività, promuovere la

creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. • Dar voce agli alunni • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola • Promuovere la creatività • Favorire la comunicazione • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. • Promuovere la didattica della comunicazione didattica • Far sviluppare la conoscenza di software di scrittura e l'uso della posta elettronica

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ PROGETTO PON INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO

Carattere innovativo del progetto "Vivere la Matteotti tra studio e sport" I moduli ideati per questo progetto sono: tennis, scherma, robotica, recupero e potenziamento di matematica e l'italiano in gioco. Hanno alla base l'idea di fornire agli studenti della scuola Sec I grado un approccio non tradizionale alla didattica ma imperniato sulla realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo. Si proporrà agli alunni un approccio costruttivista al sapere in un contesto di laboratorio in cui "impareranno operando" attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale, sul piano tecnologico e sul piano informatico. La nostra esperienza ci ha consentito di notare che alunni in difficoltà con l'apprendimento hanno un approccio completamente diverso di fronte ad attività che prevedono l'uso didattico delle nuove tecnologie in quanto hanno la possibilità di investigare, conoscere e acquisire concetti che sono troppo astratti o difficili da comprendere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono raggiungere con il progetto sono: □ prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso iniziative che suscitino interesse verso la scuola, che si integrino con il curriculum e rafforzino le competenze di base; □ Favorire interventi coerenti con i bisogni degli alunni attraverso risorse interne ed esterne dell'istituto, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale; □ riconquistare negli alunni l'interesse verso lo studio attraverso una frequenza regolare e migliorando il risultato degli apprendimenti con attività didattiche che catturino

l'attenzione e stimolino la loro intelligenza e creatività; □ ampliare i percorsi curriculari per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze di base; □ adottare nuovi modelli d'insegnamento e apprendimento che mettano gli alunni al centro del processo formativo e li orientino dal punto di vista personale e formativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE**

Il progetto coinvolge la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Si propone di potenziare i livelli di competenza degli alunni che evidenziano carenze nella preparazione di base attraverso metodologie innovative. Mira a promuovere il piacere della lettura nella lingua madre, a sviluppare la comprensione e le competenze lessicali, a potenziare le capacità comunicative, creative e di scrittura. Si intendono poi sviluppare le abilità di listening e speaking in lingua inglese arricchendo il patrimonio lessicale e migliorando la pronuncia con l'ausilio del docente madrelingua. Nella scuola secondaria di primo grado il percorso ha come obiettivo anche la certificazione Trinity. Infine si intendono potenziare le competenze aritmetico-matematiche tramite attività laboratoriali e di problem solving. Le attività mirano a valorizzare l'uso del ragionamento matematico nella risoluzione di problemi legati alla vita quotidiana. Gli alunni svolgeranno attività laboratoriali in contesti interattivi coinvolgenti che prevedono l'uso delle TIC. Il progetto prevede i seguenti moduli: FANTAVOLANDO juniors (Scuola Primaria) DALLA STORIA AL FUMETTO (Scuola Secondaria) "MATE...matti"2 (Scuola Primaria) "MATE...matti"5 (Scuola Primaria) "LA MATEMATICA... IN LABORATORIO" (Scuola Secondaria) ONLINE ISLAND 2 (Scuola Primaria) TRINITY scuola secondaria livello 3 TRINITY scuola secondaria livello 4

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto sono i seguenti: • prevenire e

contrastare la dispersione scolastica attraverso iniziative che suscitino interesse verso la scuola, che si integrino con il curricolo e rafforzino le competenze di base; • promuovere il successo formativo offrendo pari opportunità anche ai ragazzi appartenenti a famiglie con situazione socio-economica e culturale svantaggiata; • riconquistare negli alunni l'interesse verso lo studio migliorando il risultato degli apprendimenti con attività didattiche che catturino l'attenzione e stimolino la loro intelligenza e creatività; • ampliare i percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze di base; utilizzare nuovi modelli di insegnamento e apprendimento che mettano gli alunni al centro del processo formativo e li orientino dal punto di vista personale e formativo. Gli obiettivi specifici sono: • per la comunicazione in lingua madre: promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo, produzione di contenuti, comunicazione creativa e capacità narrativa • sviluppo delle competenze in lingua inglese in particolare delle abilità audio-orali con l'intervento dell'esperto di madrelingua. • promozione delle competenze logico-matematiche attraverso l'interazione tra sapere teorico e pratica, applicazione delle competenze in contesti quotidiani, utilizzazione della didattica laboratoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO PON RELATIVO AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO**

Il progetto "Aprilia tour" coinvolge la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e mira a promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico, archeologico, artistico. La città di Aprilia, anche se di recente fondazione, è sorta su un territorio che presenta un ricco patrimonio archeologico e artistico a partire dal periodo preistorico, poco conosciuto dalla popolazione. Essa, inoltre, è costituita da persone provenienti da vari territori con tradizioni, culture e storie diverse; pertanto il progetto si propone di sviluppare negli studenti il senso di appartenenza al territorio in cui vivono, diventando essi stessi promotori all'interno della comunità apriliana

della costruzione di un'identità sociale e culturale. Il progetto intende far scoprire e valorizzare il patrimonio locale sviluppando applicazioni e prodotti digitali per migliorarne la fruizione e la divulgazione. Gli alunni svolgeranno attività di esplorazione del territorio e laboratoriali di tipo cooperativo, in contesti interattivi e coinvolgenti, che prevedono l'uso delle TIC e la pubblicazione sulla piattaforma europea e-Twinning. I lavori realizzati dagli alunni saranno esposti in mostra nella Biblioteca Comunale alla presenza delle autorità locali e pubblicati sul sito della scuola per essere fruibili da tutta la cittadinanza. Il progetto si realizzerà in orario pomeridiano e in orario mattutino al termine delle lezioni nei mesi di giugno e luglio. Il progetto presenta i seguenti moduli: Tipologia di modulo / Titolo Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio / Aprilia nella storia: dalla preistoria all'età antica Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio / Aprilia nella storia: dal Medioevo all'età contemporanea Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) / Un monumento per amico Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera / Across the borders Produzione artistica e culturale / Un mosaico per Aprilia

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi previsti: • far maturare nei ragazzi il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, come presupposto per un comportamento rispettoso dell'ambiente in cui vivono -guidare gli alunni a conoscere il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione • fornire alla comunità alcuni strumenti per la conoscenza del patrimonio storico archeologico e artistico al fine di valorizzarlo e tutelarlo • potenziare il senso di identità sociale dei bambini e la loro appartenenza ad uno stesso territorio • trasferire agli studenti le informazioni e le competenze di base per realizzare e promuovere prodotti multimediali. Gli alunni indagheranno la storia del territorio dal punto di vista storico, archeologico e artistico dalla preistoria all'età antica attraverso la ricerca e visite nei luoghi individuati; poi elaboreranno le informazioni mediante l'utilizzo di software di video-editing e il caricamento del prodotto finale sul sito della scuola accessibile al pubblico per condividerlo con la comunità cittadina. Si farà ricorso alla didattica laboratoriale e inclusiva e ad attività di tipo cooperativo che favoriscono il confronto e lo scambio per rispettare le specificità di ciascuno e permettere a tutti di dare il proprio apporto unico e indispensabile alla realizzazione del progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Biblioteca Comunale |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il nostro Istituto si è dotato di un sistema di gestione documentale e di appositi progetti esecutivi per la sostituzione dei registri di protocollo cartacei con sistemi informatici conformi alla normativa vigente. Attualmente il protocollo informatico e l'archiviazione digitale consentono di caratterizzarci come una pubblica amministrazione digitale al passo con i tempi.

Tramite questi strumenti si sono ottenuti i seguenti vantaggi:

- una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse)
- una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti
- riduzione del volume di carta consumata e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

In tutte le operazioni di produzione, immissione, conservazione, riproduzione e trasmissione che riguardano il documento informatico sono indicati e resi facilmente individuabili sia i dati relativi alla nostra amministrazione, sia il soggetto che ha effettuato ciascuna operazione. Ciò garantisce la massima trasparenza dei procedimenti e la loro notevole celerità.

La sostituzione della documentazione cartacea con quella digitale ha prodotto guadagni in termini di efficienza riconducibili a una significativa riduzione: del tempo di ricerca del documento, del tempo medio di svolgimento del processo, del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel corso dell'anno: Ha inoltre migliorato la produttività del personale amministrativo, la condivisione delle informazioni, l'erogazione dei servizi verso l'utenza.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nel nostro istituto, nella scuola primaria e nella scuola Secondaria di primo Grado, si utilizza il registro elettronico Axios dei docenti e di classe.

Nella scuola Secondaria di primo Grado è consentito anche l'accesso alle famiglie per la consultazione dei dati in esso contenuti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(argomenti delle lezioni svolte dai docenti, compiti assegnati, valutazioni, assenze..)

Il registro elettronico:

- è un formidabile strumento per garantire a studenti e genitori trasparenza sulle attività e sui relativi esiti scolastici,
- permette ai genitori di controllare il percorso formativo dei propri figli,
- da' indicazioni in tempo reale delle assenze e dei ritardi, ciò può essere visto come una possibilità fornita alla famiglia di intervenire in caso di problemi che potrebbero non essere conosciuti dalla stessa,
- offre ai docenti un costante controllo dell'andamento degli studenti delle classi attraverso report con la media dei voti di ogni studente,
- consente ai docenti di inoltrare alla segreteria amministrativa istanze attraverso lo sportello digitale (comunicazioni di assenze, richieste di permessi, inoltro di documenti, certificati...),
- consente di effettuare gli scrutini on-line.

- Strategia "Dati della scuola"

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icmatteotti.aprilia.gov.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive.

In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto, nella scuola secondaria di I grado, si è dotato di un'area e-learning basata sull'uso della piattaforma Moodle. Moodle è un ambiente controllato e protetto che arricchisce il lavoro fatto in classe dai docenti e dagli allievi. I docenti sulla piattaforma mettono a disposizione degli alunni corsi di varie discipline con materiali utili ad approfondire quanto trattato in classe, o a rendere, attraverso schemi semplificati, accessibili argomenti difficili. In qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo gli alunni hanno la possibilità di accedere alla piattaforma e trovare video lezioni, mappe concettuali, esercizi

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di allenamento, test di verifica. Nell'anno scolastico 2018/19 gli alunni delle classi prime della Scuola Sec I grado hanno sostenuto sulla piattaforma test di ingresso di storia, geografia, italiano, inglese, scienze motorie, matematica e scienze Sec I grado). Gli alunni accedono alla piattaforma attraverso credenziali personali e i docenti fungono da supervisori delle attività da loro svolte.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" aiuta gli alunni a capire il funzionamento dei computer. Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e semplici sistemi. Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi. Le principali attività su cui si pone l'attenzione nella scuola primaria sono: Coding a quadretti, coding motorio, Codeweek, Hour of code, PixelArt.

Nella scuola secondaria lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

livello si può utilizzare il coding per esaminare la realtà che ci circonda, ma anche per iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici attraverso software più complessi.

Tra i risultati ci si attende che gli studenti attraverso il gioco imparino a risolvere problemi. Per risolvere un problema devono impegnarsi per capire quale possa essere la possibile soluzione, e se raggiungono l'obiettivo hanno imparato come fare. Spostando blocchetti rettangolari a ciascuno dei quali corrisponde una funzione e un codice imparano la programmazione a blocchi, detta anche programmazione visuale.

Per un ulteriore sviluppo dell'insegnamento del coding l'istituto ha presentato un progetto Pon, valutato positivamente per il suo finanziamento, sulla "Cittadinanza e creatività digitale"; in esso si prevede lo sviluppo di due moduli di coding nella scuola primaria del plesso di Campoverde, la realizzazione di un blog nella scuola primaria del plesso Deledda, e un modulo di Scratch applicato alla geometria nella scuola secondaria di I grado.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno con specifiche competenze
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e
- formazione a distanza e apprendimento in rete
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessioni

All'interno dell'Istituto Matteotti i docenti potranno avvalersi del supporto di esperti esterni per la progettazione di strategie e procedure utili soprattutto al nuovo personale che ogni anno entrerà in servizio. L'istituto lavorerà a vari livelli affinché tutti i docenti siano autonomi nel seguire le linee guida del piano, nel proprio ruolo, sia sul piano organizzativo sia burocratico, nell'uso delle tecnologie e nell'attuazione delle funzioni professionali.

Al link sottostante è possibile conoscere in dettaglio il progetto di formazione e aggiornamento:

<http://www.icmatteottiaprilvia.gov.it/component/jdownloads/send/4-documenti/2020.html>

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La formazione, poiché risorsa strategica per il miglioramento dell'istruzione scolastica. Il nostro istituto prevede attività di aggiornamento e formazione funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale del personale, sia per i servizi amministrativi e generali, soprattutto in relazione ai processi di innovazione.

L'obiettivo della formazione è di professionalizzare maggiormente il personale, acquisendo nuove competenze connesse con le mansioni associate alle posizioni professionali interessate. Saranno oggetto di valutazione tutte le proposte di formazione (Ministero, Enti locali,...) idonee a un arricchimento professionale.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto per quanto riguarda

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

riferimento all'IIS Campus dei Licei Ramadu di Cisterna di Latina relative all'ambito 21.

I corsi di formazione attivati sono elencati nel file reperibile all'inizio della pagina (per aprire il collegamento al documento.)

<https://www.iiscisterna.gov.it/documenti/scuolapolo/PianoTriennale>

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

I genitori sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale all'interno del nostro istituto. Questo compito è gravoso. C'è bisogno di formazione, perché non è scontato che un'istituzione qual è quella scolastica, e c'è tanto bisogno anche d'informazione e di coinvolgimento dei genitori dei propri alunni specifiche iniziative d'informazione e formazione.

sicurezza, anche informatica,
generazioni connesse per prevenire rischi della navigazione in rete dei
partecipazione democratica alla vita scolastica (con attenzione alla
relazione,
corsi a sostegno della genitorialità (con attivazione sportello d'ascolto per

La strategia vincente per migliorare i rapporti scuola-genitori resta comunque la comunicazione interpersonale, che portano a capire i bisogni degli altri e a far sentire il proprio impegno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIACOMO MATTEOTTI - LTMM82401A

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione del comportamento sono comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato i criteri di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Comportamento - 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1.Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in diverse discipline pur avendo attivato percorsi didattici personalizzati. 2.La non ammissione alla classe successiva deve essere funzionale al processo di crescita educativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1.Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in diverse discipline pur avendo attivato percorsi didattici personalizzati. 2.Assenza alle Prove Invalsi

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I piani individualizzati per gli alunni disabili vengono realizzati da tutto il team docente e condivisi con i genitori. Il modello seguito è quello biopsicosociale con l'ausilio del manuale di funzionamento ICF. Le verifiche sono formative e avvengono in itinere differenziate nei tempi a seconda delle esigenze del caso specifico. Nel caso degli altri alunni con BES, si provvede a stilare un PDP con la presenza e la collaborazione della famiglia e di eventuali figure professionali che si occupano dell'alunno fuori dalla scuola (psicologi, logopedisti, doposcuola...). L'Istituto partecipa al progetto in rete "Aprilia, scuola e inclusività" per le scuole del territorio primarie e dell'infanzia. Gli alunni stranieri hanno potuto usufruire di alcune ore di alfabetizzazione della lingua italiana utilizzando ore a disposizione dei docenti e la collaborazione con l'associazione "Fare rete onlus" in orario extra scolastico. Nella scuola è presente uno sportello psicologico di supporto alle famiglie e ai docenti.

Punti di debolezza

Le risorse, sia economiche che, soprattutto, di personale, non sono sufficienti a coprire le necessita' sia degli alunni stranieri che con Bisogni Educativi Speciali. Nonostante le occasioni create si e' registrato un non adeguato livello di sensibilizzazione dei genitori e, a volte, anche dei docenti sulla necessita' di partecipare ai corsi di informazione/formazione promossi dalla scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi con maggiori problematiche di apprendimento risultano gli alunni con difficolta' di letto-scrittura e/o di comprensione certificate o individuate dalle insegnanti. L'osservazione dei docenti e' prioritaria per mettere a fuoco i deficit e i punti di forza dell'alunno. Tale analisi costituisce la linea di partenza per costruire un piano personalizzato efficace e con obiettivi facilmente valutabili. Importante e' considerare oltre le difficolta' anche e soprattutto i punti di forza in quanto le specificita' dell'alunno, nelle sue preferenze, favoriscono la costruzione della motivazione ad apprendere. La scuola attua, in orario extra scolastico, un progetto di potenziamento delle abilita' di base e motivazione all'apprendimento per alunni DSA e altri Bes .

Punti di debolezza

Formazione specifica dei docenti per migliorare: 1) la capacita' di osservazione, sempre piu' sistematica 2) il bagaglio conoscitivo di tecniche didattico-educative sempre piu' adeguate.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel nostro istituto il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del PEI è effettuata dalle seguenti figure: • Operatori U.L.S.S.; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Famiglia dell'alunno. Il compito di mediatore tra tutte le componenti spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti che la redazione del PEI comporta, ma di fondamentale importanza è la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento diventa un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo delle famiglie e della comunità è dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Per le famiglie sono previsti incontri di informazione/formazione sulle tematiche: • principali stili educativi • bisogni educativi speciali • genitorialità. Da quest'anno e per i prossimi anni scolastici si ha l'istituzione di uno sportello d'ascolto per i genitori tenuto da due psicologhe, docenti dell'istituzione. Le famiglie sono chiamate a partecipare alla stesura dei PEI / PDP perché possano comprendere e condividere l'azione della scuola e soprattutto partecipare come indispensabile e imprescindibile risorsa nell'azione educativa del ragazzo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Fuoriclasse: Save the children e Fondazione Agnelli

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione adottata sarà soprattutto formativa in una prospettiva nella quale si tenga conto non solo dei prodotti ma anche dei processi. Il sistema di valutazione è dinamico perché considera soprattutto i livelli cui un alunno può giungere. La valutazione non è solo dell'apprendimento ma anche di come si raggiunge l'apprendimento. Gli alunni per i quali si riterrà necessario un intervento personalizzato/individualizzato, perchè riconosciuti con bisogni educativi speciali, saranno valutati utilizzando le strategie e gli strumenti definiti nei piani elaborati per ognuno, affinché si possa valutare il livello di apprendimento raggiunto senza rischiare che l'alunno sia penalizzato da procedure che non considerano le specifiche difficoltà. La valutazione, specie nella scuola secondaria di primo grado, dovrà tener conto degli obiettivi minimi, definiti dalla scuola, dovendo gli alunni conseguire il titolo finale valido a tutti gli effetti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto di tutti i bambini ad un percorso formativo organico e completo, senza passaggi traumatici fra i diversi segmenti del sistema scolastico. Per realizzare un'autentica continuità, è bene considerare varie forme di raccordo che richiedono modalità operative diverse. Il primo raccordo è quello culturale, si costruisce con percorsi comuni di formazione, di apprendimento, di ricerca e sperimentazione che permettono agli insegnanti lo scambio di competenze e l'individuazione di unitari strumenti di lavoro. Nella progettazione di percorsi che rendono la continuità efficiente, dobbiamo considerare il raccordo curricolare, che richiede la conoscenza dei documenti programmatici dei diversi ordini di scuola per definire gli obiettivi di transizione, consentendo al bambino di continuare e migliorare le proprie esperienze. Ovviamente rientra in questo percorso la modalità di

documentazione, organizzazione, correlate alle strategie di intervento, metodologiche e didattiche, che riguardano tutto il lavoro all'interno della scuola. La scuola "accoglie ed interpreta la complessità dell'esperienza vitale dei bambini" e ne tiene conto nella sua progettualità educativa. La famiglia è il contesto primario nel quale il bambino inizia il suo percorso formativo, pertanto è compito della scuola creare un raccordo con essa. La scuola si configura così come "contesto educativo e di apprendimento saldamente raccordato con tutte le esperienze e le conoscenze precedenti, collaterali e successive del bambino", prevedendo e realizzando un sistema di rapporti con le istituzioni contigue. FINALITA' • Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario. • Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica. • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti, docenti, alunni e famiglie, di partecipare ed essere protagonisti della continuità. OBIETTIVI CONTINUITA' • Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. • Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni portatori di handicap e con bisogni specifici (BES). • Stabilire criteri uniformi per la raccolta e la diffusione di informazioni tra i tre gradi di scuola (certificazione delle competenze per la scuola Primaria – questionario I.P.D.A. per la scuola dell'Infanzia). • Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso. • Favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola. • Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola – famiglia. • Collaborare con la funzione strumentale P.T.O.F. per l'informazione ad alunni e famiglie sul piano dell'offerta formativa. OBIETTIVI ORIENTAMENTO • Approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie aspirazioni. • Indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole. • Fornire informazioni sulle nuove tipologie scolastiche. • Scoprire le proprie abilità specifiche. • Prendere consapevolezza delle motivazioni al proseguimento degli studi. • Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici. ATTIVITA' di Continuità • Coordinamento delle iniziative e dei percorsi formativi provenienti dai diversi ordini di scuola (concerto in occasione della festività di San Francesco e coro di Natale) • Organizzazione per la valutazione delle competenze acquisite attraverso strumenti di verifica concordati per i bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia (questionario I.P.D.A.). • Organizzazione per la compilazione delle certificazioni delle competenze degli alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi terze scuola secondaria di 1° grado. • Incontro con le insegnanti delle sezioni e delle classi ponte, per la raccolta di informazioni sugli alunni, in particolare per coloro che presentano disagi (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari), utili per la

formazione delle future classi prime (Primaria – Secondaria di I grado). • Formazione classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. • Individuazione di criteri di valutazione comuni tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria tenendo conto di competenze acquisite, partecipazione e autonomia operativa. ATTIVITA' di Orientamento • Programmazione di attività educativo – espressive comuni per la visita dei bambini delle scuole dell'Infanzia presso le scuole Primarie, per favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola. • Coordinamento delle visite dei bambini delle classi quinte alla scuola Secondaria di I grado per favorire l'accoglienza e l'orientamento dei ragazzi delle future classi prime. A tal fine saranno organizzati laboratori: musicale, scientifico, motorio, linguistico. Inoltre i ragazzi visiteranno alcuni ambienti della scuola tra cui l'aula multimediale e la biblioteca. • Promozione di azioni volte al coinvolgimento operativo e motivazionale del contesto familiare (Open Day, riunioni, colloqui). • Realizzazione di locandine illustrative degli istituti, da consegnare ai genitori. • Organizzazione e coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni in entrata.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Svolgere attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica; - partecipare alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente; - verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; - sostituire il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere; - firmare gli atti contabili in caso di impedimento da parte del Dirigente; - controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti; - coordinare i consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado; - collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono docenti esperti che hanno il compito di presiedere,	5



	promuovere e coordinare attività previste nel PTOF nei seguenti settori della vita dell'Istituto: - POF e coordinamento progetti interni ed esterni; - Nuove tecnologie e sito; - Valutazione interna ed esterna; - Continuità e orientamento; - Attività educative esterne.	
Capodipartimento	- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. - Definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; - Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; - Sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal POF; - Assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze e competenze; - Definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA; - Definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); - Progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive; - Scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico- formativo; -	3



	Predisporre l'adozione dei libri di testo.	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: - controllare l'entrata e l'uscita degli alunni; - controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti; - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente; - coordinare i Consigli di Interclasse nella scuola primaria e di Intersezione nella scuola dell'infanzia di Campoverde; - coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi; - collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti.	4
Responsabile di laboratorio	Nella scuola si hanno 6 responsabili dei diversi laboratori(informatico, musicale e biblioteca) nei vari plessi.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'istituto. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti: • la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. • il coinvolgimento della comunità scolastica:	1



	favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD • la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola quali ad esempio l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la programmazione (coding) • diffondere la cultura del digitale a tutta la comunità scolastica: docenti, alunni e famiglie; • facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori, progettisti; • coinvolgere il personale docente in percorsi didattici innovativi. • implementazione e aggiornamento costante del sito e della Pagina Facebook dell'istituto Comprensivo • assistenza tecnica sui pc delle aule informatica e delle LIM • richiesta di acquisto di prodotti vari necessari al corretto funzionamento delle LIM	
Team digitale	I docenti appartenenti al team supportano l'animatore digitale promuovendo nei vari plessi le attività concordate con l'animatore digitale e l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale	10
Sportello di ascolto psicologico	All'interno della scuola è attivato il servizio dello sportello psicologico con il compito di fornire consulenza ai docenti, agli organi	2



	collegiali ed al capo d'istituto sulle problematiche di ordine psicologico e relazionale connesse allo svolgimento dell'attività didattica e formativa; consulenza alle famiglie che ne facciano richiesta, in tema di sviluppo dei minori e di rapporto con i figli; consulenza agli studenti e ai gruppi di classi che ne facciano richiesta.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, di recupero e/o potenziamento nelle classi nelle ore di contemporaneità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	Insegnamento, recupero linguistico per alunni stranieri, potenziamento dell'	1



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	insegnamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; -Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; -Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; -Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; -Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	Protocollo Informatico con carico e scarico, smistamento e archiviazione posta con l'uso della segreteria digitale; preparazione di avvisi e circolari.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatico; Iscrizione, trasferimenti, nulla osta, tenuta delle cartelle - archiviazione e ricerche di archivio inerenti agli alunni; Redazione di certificati riguardanti gli alunni ; Assicurazione alunni. Spedizione e richiesta fascicoli personali; Elezioni OO.CC e preparazione di tutta la documentazione necessaria; pubblicazione all' albo.
Ufficio per il personale	Gestione del personale docente e ATA a T.I. ed a T.D. Gestione contratti ed assenze. Richiesta e trasmissione fascicoli personali docenti e ATA. Visite fiscali. Archiviazione atti del personale neo immesso in ruolo. Rilevazione scioperi ed assenze del personale. Individuazione personale supplente. Tenuta e aggiornamento graduatorie supplenti. Inserimento al SIDI dati organici.

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività

https://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=80006530598

amministrativa:

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icmatteottiaprlia.gov.it/modulistica.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 21**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
--	--

❖ AMBITO 21

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con la rete di scopo istituita nell' ambito del PIANO TRIENNALE delle ARTI le Istituzioni Scolastiche partecipanti si impegnano a costruire e promuovere percorsi didattici e formativi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere la condivisione della didattica laboratoriale per potenziare e migliorare l'apprendimento;
- Valorizzare il patrimonio culturale e artistico del territorio, ricercando anche le tradizioni popolari;
- Promuovere lo studio della storia locale per potenziare il senso di identità sociale e di



appartenenza al territorio;

-Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

-Far crescere e maturare una coscienza civica sana e sensibile.

❖ **RESS "ISPIRARE L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE NELLA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete rientra nelle collaborazioni tese a valorizzare e promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile- AGENDA 2030 dell'ONU,creando una Community stabile e innovativa che verrà a configurarsi come un laboratorio sperimentale generativo di idee in grado di stimolare:

- il benchmarking e il benchlearning.
- l'avvio di iniziative formative congiunte con approccio innovativo (rivolte ai membri della Rete e ai giovani alunni degli istituti aderenti).
- la nascita di progetti concreti in ottica di Creazione di Valore Condiviso



“Scuola-Università-Territorio”(con coinvolgimento di altri enti pubblici e privati e gli stessi cittadini)

- la produzione di materiali e l'organizzazione di eventi.

❖ **L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA: IL COMUNE A SOSTEGNO DEGLI ISTITUTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del progetto è finalizzato a:

- **sensibilizzare** riguardo le politiche dell'UE per l'Istruzione e le opportunità offerte dai fondi europei;
- **diffondere sul territorio** informazioni qualificate sulla partecipazione a bandi comunitari;
- **sostenere** le capacità delle scuole nel partecipare a progetti finanziati da fondi UE;ù
- **rispondere a specifiche esigenze informative/formative** delle Scuole come emerse nella fase 1 del progetto;
- **avviare una collaborazione diretta con i rappresentanti istituzionali** gestori dei finanziamenti a livello nazionale.

**❖ FUORICLASSE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

Approfondimento:

Fuoriclasse è un'azione collettiva e capillare promossa da Save the Children in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli, finalizzata al contrasto della dispersione scolastica.

L'adesione al programma garantisce al nostro istituto l'intervento con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento e la piena attuazione del diritto all'istruzione.

Il progetto biennale, vedrà coinvolte classi di scuola primaria e di scuola secondaria e l'apertura di un centro educativo pomeridiano a cui parteciperanno alunni del nostro istituto e dell' IC Toscanini.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Corsi proposti dall' ambito all' interno del piano di formazione nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI

Attività organizzate dalla scuola capofila dell' ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE

Formazione organizzata dalla scuola capofila dell' ambito.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Attività organizzata dalla scuola capofila dell' ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e medico competente

❖ PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Seminari tematici

❖ PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore digitale